MODI S.r.l. - Sedi Operative: Via Lavezzari n. 2, 30038 Spinea (VE) - Via Volturno n. 4/E, 30173 Mestre (VE)
Capitale Sociale € 15.000 i.v. - Registro Imprese Venezia 03068230279 - REA Venezia N. 278415 - Codice univoco SDI: GV1GR0L
Marchio depositato al Ministero dello Sviluppo economico con il numero VE2010C000315 e registrato con il numero 0001433425
Sede Legale: Piazza Marconi, 9 - 30038 Spinea (VE) - C. Fisc. e P.IVA: 03068230279
Tel: 041 5412700 - Fax: 041 5410464 - www.modiq.it - e-mail: modisq@tin.it - modi.pec@legalmail.it

Il presente documento mira a fornire tramite lo strumento delle FAQ chiarimenti sulla

sulla norma UNI ISO 37001:2016

1) Quali sono i contenuti della norma UNI ISO 37001:2016?
I contenuti della norma ISO 37001:2016 sono di seguito elencati:

- campo di applicazione;
- riferimenti normativi;
- termini e definizioni;
- contesto dell'Ente;
- leadership;
- pianificazione;
- supporto;
- funzionamento;
- valutazione delle prestazioni;
- miglioramento.

2) Per quale ragione gli enti italiani, statunitensi, ecc. devono certificarsi?
Così come previsto con gli altri standard emessi dall'ISO, la 37001 include una direttiva che consente la certificazione da parte di una terza parte indipendente, che indica che il programma di lotta alla corruzione attuato dall'ente sia conforme allo standard globalmente riconosciuto.

3) Conviene alle imprese italiane ottenere comunque la certificazione, anche se sono soggette all'adozione di MOG231 ai sensi del D.Lgs. 231/01 e/o all'adozione di Piani Triennali Anticorruzione e Trasparenza, ai sensi della Legge 190/02 e del Piano Nazionale Anticorruzione?
Certo, perché lo standard assicura che gli sforzi di un ente siano pari o superiori al rispetto di meri adempimenti legislativi, rispondendo a esigenze di un mercato globale, in particolare per le organizzazioni che operano in paesi in via di sviluppo con i quali le società potrebbero desiderare fare affari. E anche nel caso in cui l'organizzazione avesse già adottato un Modello 231 o, se applicabile, un Piano Triennale Anticorruzione, l'ottenimento della certificazione ISO 37001 è sinonimo di un chiaro segnale (data da un Ente Certificatore) della correttezza del Sistema Anticorruzione implementato.

4) Quale valore assumerà la certificazione ISO 37001 in eventuali procedimenti giudiziari?
Il fatto che il programma di lotta alla corruzione di una società abbia ricevuto una certificazione ISO 37001 non sarà sufficiente, da solo, a costituire adeguata difesa nei procedimenti giudiziari. Tuttavia i pubblici ministeri tengono in ogni caso in considerazione lo stato di attuazione e l'efficacia dei programmi di conformità di una società, per determinare se questa debba essere anch'essa perseguita per crimini commessi da coloro che agiscono per suo conto. Ad esempio, l'US Attoneys' Manual indica la previa esistenza di un programma di compliance efficace come un elemento da valutare quando si determina se far pagare un'organizzazione, e le US Sentencing Guidelines la indicano come fattore attenuante per la determinazione della condanna. In Italia, l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 231/01, assieme alla corretta vigilanza da parte dell'OdV, al Sistema Disciplinare ed alla dimostrazione dell'elusione fraudolenta al Modello da parte dell'autore materiale dell'illecito, può costituire motivo di esimenza. Nel nostro Paese, l'ISO 37001 può essere ritenuta come lo standard tecnico di riferimento per affrontare i rischi correlati direttamente o strumentalmente ai reati di corruzione pubblica e privata. Analogo discorso per le Adequate Procedures britanniche. Perciò i pubblici ministeri resteranno liberi di procedere a discrezione nelle loro indagini, ma un'azienda potrà comunque puntare a una certificazione ISO 37001 come prova che abbia fatto ogni sforzo per attuare un programma anticorruzione efficace, meritando quindi un trattamento indulgente.

5) Quale significato ha per un'azienda che opera in mercati ad alto rischio di corruzione certificarsi alla norma ISO 37001?
Per gli enti statunitensi ed italiani, ad esempio, che operano in un mercato internazionale attraverso una controllata, un centro di distribuzione o una sede di rappresentanza, la ISO 37001 può costituire un mezzo fondamentale nei mercati in cui il rischio di corruzione è elevato o culturalmente "normale". Ad esempio, se un funzionario del governo locale richiede un qualche tipo di "sovvenzione straordinaria" o di "prestazione speciale", l'adozione dell'ISO 37001 può «indurre» il personale locale a negare la richiesta per il fatto che,

MODI S.r.l. - Sedi Operative: Via Lavezzari n. 2, 30038 Spinea (VE) - Via Volturno n. 4/E, 30173 Mestre (VE)
Capitale Sociale € 15.000 i.v. - Registro Imprese Venezia 03068230279 - REA Venezia N. 278415 - Codice univoco SDI: GV1GR0L
Marchio depositato al Ministero dello Sviluppo economico con il numero VE2010C000315 e registrato con il numero 0001433425
Sede Legale: Piazza Marconi, 9 - 30038 Spinea (VE) - C. Fisc. e P.IVA: 03068230279
Tel: 041 5412700 - Fax: 041 5410464 - www.modiq.it - e-mail: modisq@tin.it - modi.pec@legalmail.it

pagando, si corre il rischio di perdere il posto di lavoro e di far perdere la certificazione alla società – e conseguentemente la fiducia dei partner internazionali. La ISO 37001 è, infatti, impiegata per condurre l'azienda nella preparazione dei giusti processi e meccanismi per affrontare problemi del genere.

6) Ma se già siamo in possesso di certificazioni 9001 o 14001 o 18001, dobbiamo ricominciare nuovamente?

Certo che no. La ISO 37001 è stata realizzata secondo i requisiti dell'ANNEX SL, lo standard che delinea la nuova struttura di livello superiore per tutti gli standard dei sistemi di gestione ISO, creato al fine di semplificare le norme, favorire la standardizzazione e facilitare l'integrazione dei sistemi di gestione.

7) Com'è possibile considerata la Norma ISO 37001?

La Norma ISO 37001 può essere ritenuta (in analogia a quanto disposto dall'articolo 30 del D.Lgs. 81/08, che indica i Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro realizzati in conformità alla Norma BS OHSAS 18001, come buona pratica e presunzione di conformità, per quanto applicabile, inerentemente i rischi legati ai reati di cui all'articolo 25-septies del D.Lgs. 231/01 in materia di Sicurezza sul Lavoro) un'efficace "Linea Guida" per la costruzione di modelli di prevenzione e gestione dei rischi legati ai reati presupposto della responsabilità ex D.Lgs. 231/01 legati alla "Corruzione".

8) Che importanza ha la certificazione Iso 37001 in materia di "Appalti"?

Per quel che è relativo agli "Appalti", il nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016) all'articolo 38. "Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza", stabilisce che è costituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate, che i requisiti di qualificazione sono determinati sulla base di parametri e si distinguono in requisiti di base e premianti quali, tra gli altri:

- valutazione positiva dell'ANAC in ordine all'attuazione di misure di prevenzione dei rischi di corruzione e promozione della legalità
- presenza di sistemi di gestione conformi alla norma UNI EN ISO 9001 degli uffici e dei procedimenti di gara
- certificati da organismi accreditati.
- applicazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale nell'attività di progettazione e affidamento.

Quindi, le stazioni appaltanti potranno utilizzare la certificazione ISO 37001 per dimostrare l'attuazione di misure di prevenzione dei rischi di corruzione e promozione della legalità, richieste dal Codice degli Appalti. Sempre in tema di appalti, la certificazione ISO 37001 potrà essere impiegata come evidenza del possesso del requisito di cui all'articolo 3, comma 2, lettera g) del Regolamento attuativo del Rating di Legalità (Delibera AGCM del 14 novembre 2012, n.24075), che richiede di adottare modelli organizzativi di prevenzione e di contrasto della corruzione ai fini dell'assegnazione di un + utile ai fini dell'ottenimento di una "stelletta".

9) Cosa non affronta la ISO 37001:2016?

La norma ISO 37001: 2016 non si occupa nello specifico della frode, cartelli e altri reati antitrust/concorrenza, riciclaggio di denaro o altre attività legate alla corruzione, anche se una società può decidere di estendere il campo di applicazione del sistema di gestione per comprendere tali attività.

10) Quali attività si rendono necessarie per la realizzazione, implementazione, adozione e attuazione del Sistema di Gestione per l'Anticorruzione ISO 37001?

Con la realizzazione ed adozione del Sistema di Gestione ISO 37001 si rende necessaria la:

- Verifica delle attività, dei processi, della normativa vigente, dei ruoli e delle funzioni;
- costituzione del gruppo di lavoro aziendale e definizione di piano lavori da seguire
- identificazione dello Scopo e Campo di applicazione del SGAC;
- definizione della struttura e delle responsabilità;
- elaborazione della politica aziendale e prima individuazione di obiettivi e relativi indicatori;

Redazione delle Informazioni documentate, che riguarderanno:

- procedure gestionali del SGAC;
- modulistica correlata;
- manuale del SGAC (se necessario).

MODI S.r.l. - Sedi Operative: Via Lavezzari n. 2, 30038 Spinea (VE) - Via Volturno n. 4/E, 30173 Mestre (VE)
Capitale Sociale € 15.000 i.v. - Registro Imprese Venezia 03068230279 - REA Venezia N. 278415 - Codice univoco SDI: GV1GR0L
Marchio depositato al Ministero dello Sviluppo economico con il numero VE2010C000315 e registrato con il numero 0001433425
Sede Legale: Piazza Marconi, 9 - 30038 Spinea (VE) - C. Fisc. e P.IVA: 03068230279
Tel: 041 5412700 - Fax: 041 5410464 - www.modiq.it - e-mail: modisq@tin.it - modi.pec@legalmail.it

11) Quale obiettivo si pone la norma ISO 37001?
Ha quale scopo l'aiutare gli enti, grazie ad una serie di requisiti standard, ad attuare un Sistema di Gestione Anti-Corruzione efficace ed efficiente, richiedendo l'implementazione di una serie di misure preventive che siano proporzionate al tipo e dimensione dell'organizzazione stessa (è applicabile alle PMI ed alle grandi imprese, nei settori Pubblico, Privato e No-Profit), oltre che adeguate agli esiti dell'analisi dei rischi.

12) Quale valore aggiunto darà l'implementazione e certificazione della norma ISO 37001?

L'implementazione del sistema di gestione secondo la UNI ISO 37001 contribuisce a definire le modalità in base alle quali le organizzazioni potranno dichiararsi compliant rispetto alla prevenzione del fenomeno corruttivo. La certificazione non sarà in grado di dare l'assoluta certezza che non saranno mai commesse attività corruttive nell'interesse dell'organizzazione, ma almeno proverà che in seno ad essa siano state adottate ragionevoli e proporzionali misure di prevenzione, fornendo adeguate garanzie nei riguardi di tutti gli stakeholders, oltre che nei riguardi degli investitori e degli organi inquirenti e giudicanti.

13) Le misure preventive e di controllo ed il Sistema di Gestione Anti-Corruzione relativo possono essere integrate nei sistemi di gestione già in essere?
Come quelli per la Qualità, Ambiente, Sicurezza e, comunque, tutti quelli basati sulla struttura Annex SL, il processo di certificazione sarà analogo a quello adottato per le altre norme ISO.

14) Per quale ragione la ISO 37001 è stata ritenuta importante per la lotta contro la corruzione?
Dal momento che fornisce un approccio globalmente accettato per la conformità anti-corruzione, la ISO 37001 è stata annunciata come un passo notevole nella continua globalizzazione del rispetto contro la corruzione, in particolare nei paesi in cui la corruzione potrebbe essere considerata parte della cultura.

15) C'è consapevolezza del rischio di corruzione?
Per mezzo dell'adozione della ISO 37001 gli enti possono ora far uso di uno strumento che alza sia "l'asticella" per le attività di conformità che la consapevolezza del rischio di corruzione.

16) In che modo dovrebbe essere "vista" la ISO 37001?
Le imprese dovrebbero vedere la norma ISO 37001 come uno sviluppo positivo, poiché fornisce un unico standard globale per la conformità anticorruzione.

17) Quali sono i vantaggi nell'attuazione della ISO 37001?
a) l'adozione di un approccio sistemico rivolto alla prevenzione e al contrasto alla corruzione;
b) gli amministratori di un'impresa potranno dimostrare di aver assolto il proprio compito e dovere di assicurare che l'organizzazione abbia implementato adeguati controlli per la prevenzione dei rischi connessi alla corruzione;
c) costituisce un uno strumento di difesa da parte dell'organizzazione;
d) la certificazione Iso 37001 potrà essere utilizzata a riprova del possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 2, del Regolamento attuativo del Rating di Legalità;
e) per quanto riguarda il mondo dei contratti con soggetti pubblici, l'impiego della certificazione Iso 37001 può essere un elemento premiale per il rating d'impresa ai sensi dell'ANAC.